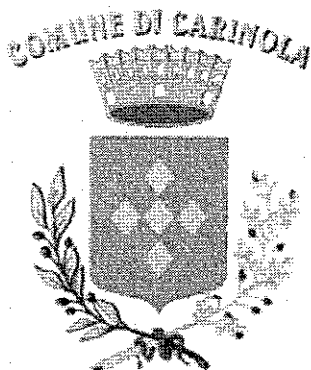


COMUNE DI CARINOLA
Prot. 8726 del 30-09-2014
ARRIVO



COMUNE DI CARINOLA

Provincia di Caserta

PARERE DEL REVISORE UNICO
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore Unico

dott. Filippo Belgiglio

Comune di Carinola

Il Revisore Unico

Verbale n. 45 del 30 settembre 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore Unico

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», di seguito Tuel;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

a p p r o v a

l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 del Comune di Carinola, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carinola, 30 settembre 2014

Il Revisore Unico

dott. Filippo Belgiglio

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Filippo Belgiglio, Revisore Unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 24/09/2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in pari data, con delibera n. 102 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, approvato con delibera G.C. n. 27 del 18/02/2014;
- la delibera G.C. n. 75 del 09/07/2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera G.C. n. 13 del 28/01/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di conferma delle aliquote IMU, come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2003, e dell'addizionale comunale all'Irpef;
- la deliberazione consiliare n. 32 del 04/09/2014, concernente la determinazione delle aliquote Tasi e delle tariffe Tari, per il corrente esercizio;
- la proposta di delibera n. 101 del 24/09/2014 con la quale sono determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale e definizione delle tariffe e delle contribuzioni per l'anno 2014;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/08;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

constatato che la proposta di bilancio trasmesso non contiene tra gli allegati:

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione anno 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

Verificato i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n. 183);
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- ☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ☐ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ☐ visto il regolamento di contabilità;
 - ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24/09/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di **coerenza, attendibilità e congruità contabile** delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare, con delibera n. 22 del 13/05/2014, ha approvato il Rendiconto dell'esercizio 2013, da cui risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 201.061,47, finanziati con risorse di parte corrente;
- sono stati centrati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento della spesa del personale;
- non vi sono state richieste di finanziamenti straordinari e/o di ripiano di perdite da parte di organismi partecipati.

Per una dettagliata disamina della gestione 2013, si rimanda al parere espresso dallo scrivente in data 07/05/2014 verbale n. 19, protocollato in pari data al n. 4143.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, rispetta il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	4.722.465,65	Titolo I: Spese correnti	5.705.733,84
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	527.788,85	Titolo II: Spese in conto capitale	8.169.903,00
Titolo III: Entrate extratributarie	900.006,42		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.214.903,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.010.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	10.523.069,04
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	2.670.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	2.670.000,00
Totale	27.045.163,92	Totale	27.068.705,88
Avanzo di amministrazione 2013	23.541,96	Disavanzo di amministrazione 2013	
Totale complessivo entrate	27.068.705,88	Totale complessivo spese	27.068.705,88

Il saldo netto da finanziare/impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	14.365.163,92
spese finali (titoli I e II)	-	13.875.636,84
saldo netto da finanziare	-	-
saldo netto da impiegare	+	489.527,08

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

L'equilibrio corrente ex art. 162, comma 6, del Tuel è confermato dal seguente prospetto:

Entrate titolo I	4.722.465,65		
Entrate titolo II	527.788,85		
Entrate titolo III	900.006,42		
TOTALE ENTRATE CORRENTI		6.150.260,92	
SPESE CORRENTI - Titolo I		5.705.733,84	
DIFFERENZA PARTE CORRENTE (A)			444.527,08
Quota capitale amm.to mutui		189.582,04	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		333.487,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00	
TOTALE QUOTA CAPITALE (B)			523.069,04
DIFFERENZA (A) - (B)			-78.541,96

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

Proventi permessi da costruire destinati a spesa corrente (quota 55%)	55.000,00
Avanzo d'amministrazione 2013 per spese non ripetitive	23.541,96

La quota d'avanzo vincolato corrisponde all'importo delle indennità impegnate per l'esercizio 2013 a cui volontariamente hanno rinunciato alcuni esponenti.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	8.114.903,00	8.114.903,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi concessioni edilizie	100.000,00	100.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	20.000,00	10.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui/finanziamenti	10.000,00	10.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	100.000,00	-
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	-	
- canoni concessori pluriennali		
- rimborso Istat per censimento	-	
- spese per censimento		-
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	10.000,00	10.000,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		234.500,00
- credito iva esercizio 2013	91.906,42	-
- compartecipazione lotta all'evasione		
- rimborso/spese tributi altri enti	4.500,00	5.000,00
Totale	206.406,42	249.500,00
Differenza		- 43.094

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		-
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito/finanziamenti a breve	10.000,00	
- contributi comunitari		
- contributi statali	8.114.903,00	
- contributi regionali	-	
- contributi da altri enti		
- proventi concessioni edilizie (quota 45%)	45.000,00	
Totale mezzi di terzi		8.169.903,00
TOTALE RISORSE		8.169.903,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		8.169.903,00

Ai fini degli equilibri finanziari, non risultano in bilancio applicazioni dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	4.793.302,63	4.865.202,16
Entrate titolo II	535.705,68	543.741,27
Entrate titolo III	913.506,52	927.209,07
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.242.514,83	6.336.152,50
(B) Spese titolo I	5.697.153,34	5.767.528,61
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	545.361,49	568.623,89
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

Entrate titolo IV	3.940.411,00	4.250.000,00
Entrate titolo V **		0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	3.940.411,00	4.250.000,00
(N) Spese titolo II	3.940.411,00	4.250.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

* il dato da riportare è depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, ove presente, della quota di mutui/prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, approvato con deliberazione n. 27 del 18/02/2014 della Giunta Comunale, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) l'articolazione della copertura finanziaria.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, opportunamente riconciliati con appositi prospetti.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale, triennio 2014-2016, prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 75 del 09/07/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente, compatibilmente con i limiti vigenti, con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Il piano, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, così come previsto dalla normativa richiamata in premessa dei citati atti deliberativi.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Si richiama, per maggiori dettagli, il contenuto del verbale n. 31 del 09 luglio 2014, con cui lo scrivente ha espresso parere favorevole su tale atto di programmazione.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - 1 le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - 2 il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - 3 gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - 4 il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - 5 la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

Si sottolinea, in ogni caso, che l'assenza di programmi relativamente ad alcune sezioni, è dettato da opportune ragioni di prudenza, nella considerazione che le risorse disponibili non permettono, anche in accezione prospettica, significativi finanziamenti per spese diverse da quelle obbligatorie e/o inderogabili.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e dal 2014 i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggrediscono nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014, 2015 e 2016. Pertanto, la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:



1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media Spese
2009	6.083.116,18	
2010	6.136.446,85	
2011	5.224.562,26	5.814.708,43

2. saldo obiettivo (dati in migliaia di euro)

anno	spesa corrente media 2007/09	coeff. %	obiettivo compet. mista	riduzione trasf. Erariali	saldo obiettivo netto trasferim.	saldo obiettivo rideterm. DM n. 11390/2014	Variaz. Patto Regionale	Saldo obiettivo finale
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c = a*b</i>	<i>d</i>	<i>e = c - d</i>	<i>f</i>	<i>g</i>	<i>f - g</i>
2014	5.815	15,07	876	467	410	422	44	378
2015	5.815	15,07	876	467	410	410	0	410
2016	5.815	15,62	908	467	442	442	0	442

3. obiettivo previsto per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti previsione accertamenti	6.150.260,92	6.242.514,83	6.336.152,50
a detrarre IMU propria	17.012,76	17.012,76	17.012,76
Entrate correnti finali	6.133.248,16	6.225.502,07	6.319.139,74
spese correnti previsione impegni	5.705.733,84	5.697.153,34	5.767.528,61
differenza	427.514,32	528.348,73	551.611,13
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte corrente	427.514,32	528.348,73	551.611,13
previsione incassi titolo IV	476.675,14	850.000,00	1.200.000,00
previsione pagamenti titolo II	449.682,02	850.000,00	1.200.000,00
differenza	26.993,12	0,00	0,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c/ capitale	26.993,12	0,00	0,00
obiettivo previsto	454.507,44	528.348,73	551.611,13

Dal prospetto allegato alla delibera della G.C. n. 100 del 24/09/2014 gli obiettivi risultano così conseguibili: *(dati in migliaia di euro)*

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	455	378
2015	528	410
2016	552	442

Detto prospetto, per la parte relativa ai flussi di cassa del corrente anno, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II. A tal proposito, sono stati analizzati i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché quelli prevedibili sulle opere da realizzare, avendo riguardo al cronoprogramma del piano triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore ovvero per lavori già avviati.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere accuratamente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate le voci di bilancio più significative, di seguito riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto a quelle rendicontate negli esercizi 2012/2013:

	Rendiconto	Rendiconto	Preventivo
	2012	2013	2014
I.M.U.	1.290.207,48	740.351,80	1.580.000,00
I.C.I. recupero evasione	650.000,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.005,64	5.825,77	6.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica		9.571,49	
Addizionale I.R.P.E.F.	436.200,00	425.034,00	436.200,00
Altre imposte (TASI + 5 per mille)	619,29	340,73	350.619,29
Categoria 1: Imposte	2.379.032,41	1.181.123,79	2.372.819,29
TARES			
Tassa rifiuti solidi urbani	1.081.582,55	1.518.345,89	
TARI			1.495.875,41
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	108.500,00		
Categoria 2: Tasse	1.190.082,55	1.518.345,89	1.495.875,41
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.257,19	683,02	2.000,00
Trasferimenti correnti (F.S.R./F.S.C.)	1.295.753,17	1.018.512,29	851.770,95
Altri tributi speciali	0,00		
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	1.297.010,36	1.019.195,31	853.770,95
Totale entrate tributarie	4.866.125,32	3.718.664,99	4.722.465,65

Imposta municipale propria

Lo stanziamento è stato determinato tenuto conto:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2014, invariate rispetto al 2013, ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.
- della quota del gettito (38,22%), pari ad € 637.843,03, trattenuto dall'Agenzia delle Entrate quale concorso dell'Ente all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale.

Il gettito stimato comprende una quota di € 510.000,00 riferita alle aree edificabili. Tale importo è stato iscritto a seguito delle risultanze contenute nella relazione tecnica a firma del geom. Bartolomeo Nero, avente ad oggetto "*Analisi dettagliata delle particelle catastali che risultano aree fabbricabili*", protocollata nel corrente mese. Tenuto conto del totale dei mq accertati e del valore venale attribuito dall'Ente in relazione alle diverse classificazioni (G.C. n. 134 del 26/11/2009) la corrispondente quota dell'Imu è stata quantificata in circa € 530.000,00, a fronte degli incassi attuali che si aggirano intorno ad € 80.000,00.

Emerge, conseguentemente, un vasto fenomeno di evasione che dovrà essere sollecitamente ed efficientemente affrontato, anche in considerazione del recupero connesso alle annualità ancora accertabili entro il corrente esercizio.

Si segnala infine che, dal versante della spesa, è stato contabilizzata la somma di € 5.000,00 per rimborso ICI di competenza di altri Enti.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014 la somma di € 1.495.875,41 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

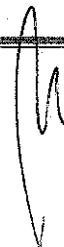
La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 04/09/2014, ha provveduto all'approvazione:

- del Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C), comprendente IMU, TARI e TASI, (delibera n. 30);
- del Conto Economico della TARI, con le relative tariffe e scadenze dei versamenti (delibera n. 31).

La tariffa è stata determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, nel rispetto di tutte le condizioni di legge, così come opportunamente richiamate nella premessa della citata delibera.

Complessivamente, l'ammontare della risorsa non subisce variazioni di rilievo rispetto al precedente esercizio.



TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014 la somma di euro 350.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, rispettando il vincolo previsto dall'art. 1 del comma 677 in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

L'aliquota stabilita per l'anno 2014 è pari al 2,5 per mille e, per quanto sopra detto, si applicherà esclusivamente alle abitazioni principali e relative pertinenze.

Per quel che concerne il gettito, trattandosi dell'ennesimo nuovo tributo, si è prudentemente optato per il minore tra quello stimato dal Mef e quello quantificato da una società specializzata nella consulenza agli enti locali, dettagliatamente riportato nel foglio di lavoro protocollato al n. 6218 dell'08/07/2014.

Resta chiaro che la bontà dello stanziamento andrà verificato in sede di assestamento, dopo la scadenza dell'acconto fissato per il prossimo 16 ottobre.

Per quel che concerne il regolamento, vale quanto detto al punto precedente.

Trasferimenti correnti

La risorsa più importante è costituita dal Fondo di Solidarietà Comunale, il cui ammontare è stato ripreso sul sito ufficiale del Ministero dell'Interno dedicato alla Finanza Locale, alla data del 16/09/2014.

Le altre voci sono sostanzialmente delle partite di giro, atteso che sono finalizzate all'erogazione di appositi contributi a favore di terzi.

Dal prospetto sopra riportato, si evidenzia il drastico ridimensionamento dei trasferimenti a seguito dei continui tagli sanciti dalle disposizioni normative varate negli ultimi anni.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi gestiti direttamente dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/Prov. Previsioni 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi	1.000,00	6.400,00	15,63%	zero
Mattatoi pubblici				
Mensa scolastica	30.000,00	66.000,00	45,45%	14,00%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri				
Totale	31.000,00	72.400,00	42,82%	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 101 del 24/09/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale pari al 42,82%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 20.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 13 del 28/01/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
17.390,68	12.344,31	10.502,14	20.000,00

Non sono previsti importi per riscossione delle sanzioni iscritte a ruolo, il cui accertamento viene differito prudentemente al momento dell'effettivo incasso.

Altri servizi pubblici

Per il servizio idrico non si segnalano variazioni di rilievo rispetto al precedente esercizio.

Nel sollecitare la formazione del ruolo per le annualità ancora in sospeso, si raccomanda una rapida rivisitazione delle tariffe applicate, oramai desuete.

Utilizzo plusvalenze

Non sono previste.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Le somme ad oggi incassate ed il concreto avvio dell'attività di controllo avviata dal settore della Polizia Municipale, giustificano l'incremento delle previsioni rispetto al passato.

Proventi diversi

Come per il precedente esercizio, è stato iscritto il credito Iva, per € 91.906,42, emergente dalla relativa dichiarazione da presentare per l'anno 2013 e destinato a compensazione di altri debiti di natura fiscale e/o previdenziale/assistenziale (art. 17 D.Lgs. 241/1997 e s.m.i.).

Va da sé che la concreta e corretta utilizzazione della risorsa è subordinata alla puntuale osservanza di tutti i requisiti richiesti dall'Agenzia delle Entrate.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti 2012/2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Variazione % 2014/2013
01 - Personale (come da intervento 01)	1.356.889,72	1.307.980,89	1.276.809,22	-2,38%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	170.207,63	165.042,06	172.850,00	4,73%
03 - Prestazioni di servizi	2.483.298,24	2.980.685,23	2.944.585,96	-1,21%
04 - Utilizzo di beni di terzi	13.946,83	18.100,00	12.100,00	-33,15%
05 - Trasferimenti	265.394,25	350.930,40	430.376,88	22,64%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	536.780,73	510.636,87	513.157,90	0,49%
07 - Imposte e tasse	89.938,15	81.688,90	88.133,00	7,89%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	45.701,42	147.000,00	235.000,00	59,86%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva	3.957,31		32.720,88	
Totale spese correnti	4.966.114,28	5.562.064,35	5.705.733,84	2,58%

Si evidenzia una crescita complessivamente contenuta rispetto al 2013, con una lieve riduzione per le due voci principali (personale e servizi), la sostanziale invarianza degli oneri finanziari ed il forte incremento degli oneri straordinari, correlati al fenomeno dei debiti fuori bilancio.

Spese di personale

La spesa del personale, così come definita dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e ss.mm.ii., prevista per l'esercizio 2014, ammonta ad € 1.321.753,96 ed è riferita a n. 42 dipendenti, di cui n. 7 L.S.U., pari mediamente € 31.470,33 per dipendente.

Il dato tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 (Legge 133/2008) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti per il 2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dal citato art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 97.500,00, pari a circa il 6% del totale lordo (€ 1.473.959,22).

L'incidenza percentuale dell'aggregato lordo della spesa del personale, così come definito dalla deliberazione n. 27/CONTR/11 delle sezioni riunite della Corte dei Conti, rapportato alle spese correnti, ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008, risulta pari al 25,83%, rispetto al 27,31% dell'esercizio 2013.

Il Revisore, con verbale n. 31 del 09/07/2014, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e tengono conto della variazione della pianta organica, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Per il rispetto dei sopra elencati vincoli e per la sollecita adozione di eventuali interventi all'uopo necessari, resta inteso che l'andamento della spesa del personale, nelle sue diverse fattispecie, richiede un costante e minuzioso monitoraggio.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	1.407.935
2013	1.352.957
2014	1.321.754

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	1.307.980,89	1.276.809,22
intervento 03	86.771,25	83.200,00
irap intervento 07	81.688,90	84.950,00
altre: incentivi Utc; censimento; elezioni;	42.585,42	29.000,00
Totale spese di personale (A)	1.519.026,46	1.473.959,22
spese escluse	166.069,24	152.205,26
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	1.352.957,22	1.321.753,96
spese correnti (B)	5.562.064,35	5.705.733,84
incidenza % sulle spese correnti (A/B)	27,31	25,83
popolazione residente al 31/12 anno precedente	8.200	7.512
spesa corrente pro-capite	678,30	759,55

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010. Detta riduzione, per l'esercizio 2014, è pari ad € 17.147,96.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Con delibera n. 20 del 14/04/2014 il Consiglio Comunale ha approvato n. 3 incarichi di collaborazione autonoma per complessivi € 18.500,00, su cui lo scrivente si è già espresso con verbale n. 18 dell'11/04/2014, di cui:

n.1 per il settore finanziario	importo € 10.000
n.1 per il settore AA.GG.	importo € 4.000
n.1 per il settore tecnico	importo € 4.500

L'Ente ha provveduto a dare specifica informativa nella relazione previsionale e programmatica, per il periodo 2014-2016, sez.3, relativa allo sviluppo dei programmi e progetti, pagg. 31 e seguenti.

Relativamente agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale, s'invita a completare la lista dei provvedimenti di incarico con l'indicazione dei *soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso*.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2014, le previsioni di spesa presentano il seguente andamento:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	92.500,00	80%	18.500,00	18.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	550,00	80%	110,00	50,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	6.749,00	50%	3.374,50	3.000,00
Formazione	460,00	50%	230,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	17.500,00	20%	14.000,00	2.000,00

Si precisa che, detti vincoli non si applicano:

- 1) alle spese delle autovetture impiegate nella funzione di Polizia Municipale (Corte dei Conti sez. Emilia Romagna n. 18/2011/PAR);
- 2) alle spese per la formazione in materia di "Anticorruzione" (Corte dei Conti sez. Emilia Romagna deliberazione n. 276/2013).

E' doveroso, infine, rappresentare che il combinato disposto degli artt. 8 e 47 del D.L. 66/2014, prevedendo l'ennesimo taglio agli enti locali in relazione alle suddette spese, ha imposto all'organo di revisione di vigilare sull'effettivo rispetto di tale disposizione, senza peraltro individuare i parametri di riferimento rispetto ai quali quantificare il contenimento.

Allo stato, pertanto, il Revisore attesta che:

- ⇒ l'Ente ha rispettato le riduzioni di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- ⇒ non è in grado, ad oggi, di poter accertare il contenimento previsto dal combinato disposto degli artt. 8 e 47 del D.L. 66/2014.

Oneri straordinari della gestione corrente

Le spese di natura straordinaria, come sopra riportato, sono state previste per un ammontare complessivo di € 234.500,00, di cui € 230.000 a copertura di debiti fuori bilancio.

Al riguardo, in linea con quanto già comunicato dal responsabile finanziario con nota del 22/09/2014, prot. 8402, s'invitano i responsabili interessati alla ricognizione delle fattispecie rientranti nell'art. 194 Tuel, nel rispetto delle disposizioni ivi previste nonché della normativa interna (G.C. n. 42/2011).

Fondo svalutazione crediti

Non è stato previsto alcun accantonamento di cui all'art. 6 comma 17 D.L. n. 95/2012, atteso che il responsabile dei servizi finanziari, di concerto con l'organo di revisione, con determina n. 180 del 23/09/2014, ha opportunamente provveduto al riaccertamento parziale dei residui attivi, Titoli I e III, aventi anzianità superiori a cinque anni (ante-2010), stralciando quelli connotati da un basso tasso di riscuotibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (0,45%) ed è pari allo 0,57% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non ha in programma di ricorrere all'esternalizzazione dei servizi.

Con riferimento, invece, ai rapporti con organismi partecipati, risultano le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	REA	CF/P.IVA	Nr.AZION	QUOTA	STATO SOCIETA'
A.C.M.S. SPA	CE-151766	02115110617	13349	€ 14.950,88	Fallimento
LAOCOONTE SCPA	CE-255321	0358281614	8092	€ 10.843,28	Inattiva
SVILUPPO VOLTURNO NORD SCPA	CE-161538	02329310615	100	€ 5.164,00	Liquidazione
TOTALE				€ 30.958,16	

Non sono previsti effetti finanziari in relazione al fenomeno.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a 8.169.903,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Fonti di finanziamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono così finanziate:

Avanzo di parte corrente	€ -
Finanziamenti a breve termine	€ 10.000,00
Contributi regionali	€ 8.114.903,00
Proventi delle concessioni edilizie (quota 45%)	€ 45.000,00
Totale	€ 8.169.903,00

L'Ente rispetta i limiti/divieti di spesa disposti dall'art. 1 della legge n. 228 del 24 dicembre 2012; e precisamente:

- dal comma 138, relativamente all'acquisto di *immobili*;
- dal comma 141, relativamente all'acquisto di *mobili e arredi*;
- dal comma 143, relativamente all'acquisto di *autovetture*.

Contributo per permesso di costruire

La quantificazione dell'entrata prevista, valutato l'andamento delle richieste ad oggi autorizzate, così come attestato dal responsabile di settore, ammonta ad € 100.000,00.

La previsione per il 2014 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
zero	zero	8.280,52	100.000,00

La quota del contributo destinata al finanziamento della spesa corrente ovvero alla manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio è pari al 55%.

INDEBITAMENTO

In relazione ai limiti dell'art. 204 del Tuel, determinato in base all'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente, valga la seguente tabella:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	6.710.732,55
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	536.858,60
Interessi passivi lordi, come da bilancio	Euro	513.157,90
Oneri finanziari a carico Stato/Regione	Euro	112.622,75
Interessi passivi netti a carico del Comune	Euro	400.535,15
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,97%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	136.323,45

Non è previsto, in ogni caso, alcun ulteriore incremento dell'attuale soglia di indebitamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari complessivamente a € 513.157,90 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti e risulta così composta:

Oneri finanziari su mutui/prestiti obbligazionari	€ 502.157,90
Oneri finanziari relativi all'anticipazione di tesoreria	€ 11.000,00

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	12.888.687	12.395.318	11.853.670	11.350.977	10.827.908	10.282.546
nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	493.369	483.766	502.694	523.069	545.361	568.624
estinzioni anticipate	-	57.882	-	-	-	-
totale fine anno	12.395.318	11.853.670	11.350.977	10.827.908	10.282.546	9.713.922
abitanti al 31/12	8.200	8.200	7.512	7.512	7.512	7.512
debito medio per abitante	1.511,62	1.445,57	1.511,05	1.441,41	1.368,82	1.293,12

Si precisa che ai fini dell'indebitamento sono stati conteggiati i prestiti ammortizzati direttamente dall'Ente anche se assistiti da contributi a carico di altri, mentre sono stati esclusi i mutui con totale ammortamento a carico dello Stato, ex art. 1 comma 75 L. 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione (*totale intervento 06 al netto oneri Anticipazione di Tesoreria*):

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	543.792	523.297	500.654	502.158	507.855	515.668
quota capitale	493.369	541.648	502.694	523.069	545.361	568.624
totale fine anno	1.037.161	1.064.945	1.003.348	1.025.227	1.053.217	1.084.292

Anticipazioni di tesoreria (art. 222 del Tuel)

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazione di tesoreria nel limite dei tre dodicesimi delle entrate correnti contabilizzate nel Rendiconto 2012, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	6.710.733
Anticipazione di Cassa	Euro	1.677.683
<i>Percentuale</i>		25,00%

Si precisa che il suddetto importo di € 1.677.683 costituisce l'importo massimo effettivamente utilizzabile dall'Ente; tuttavia, per cause esclusivamente operative, connesse alla procedura di contabilizzazione (mandati/reversali per ciascuna movimentazione), lo stanziamento in bilancio, come per il passato, viene fissato ad € 10.000.000.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI – LEASING

L'Ente non ha in corso alcun contratto riconducibile a tali fattispecie.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato (1,5%) sulla parte in conto corrente;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	4.722.465,65	4.793.302,63	4.865.202,16	14.380.970,44
Titolo II	527.788,85	535.705,68	543.741,27	1.607.235,80
Titolo III	900.006,42	913.506,52	927.209,07	2.740.722,01
Titolo IV	8.214.903,00	3.940.411,00	4.250.000,00	16.405.314,00
Titolo V	10.010.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	30.010.000,00
Somma	24.375.163,92	20.182.925,83	20.586.152,50	65.144.242,25
Avanzo presunto				
Totale	24.375.163,92	20.182.925,83	20.586.152,50	65.144.242,25

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	5.705.733,84	5.697.153,34	5.767.528,61	17.170.415,79
Titolo II	8.169.903,00	3.940.411,00	4.250.000,00	16.360.314,00
Titolo III	10.523.069,04	10.545.361,49	10.568.623,61	31.637.054,14
Somma	24.398.705,88	20.182.925,83	20.586.152,22	65.167.783,93
Disavanzo presunto	23.541,96			23.541,96
Totale	24.422.247,84	20.182.925,83	20.586.152,22	65.191.325,89

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.%	Previsioni 2016	var.%
01 - Personale	1.276.809,22	1.294.498,86	1,39	1.312.453,85	1,39
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	172.850,00	175.442,75	1,50	178.074,38	1,50
03 - Prestazioni di servizi	2.944.585,96	2.964.394,75	0,67	3.008.860,66	1,50
04 - Utilizzo di beni di terzi	12.100,00	12.281,50	1,50	12.465,73	1,50
05 - Trasferimenti	430.376,88	418.312,66	-2,80	424.587,33	1,50
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	513.157,90	520.855,26	1,50	528.668,09	1,50
07 - Imposte e tasse	88.113,00	89.454,99	1,52	90.796,79	1,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	235.000,00	188.700,88	-19,70	177.911,91	-5,72
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			#DIV/0!		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	32.720,88	33.211,69	1,50	33.709,87	1,50
Totale spese correnti	5.705.713,84	5.697.153,34	-0,15	5.767.528,61	1,24

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	8.114.903,00	3.940.411,00	4.250.000,00	16.305.314,00
Proventi delle concessioni edilizie	45.000,00			45.000,00
Totale	8.159.903,00	3.940.411,00	4.250.000,00	16.350.314,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	10.000,00			10.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	10.000,00			10.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale Risorse	8.169.903,00	3.940.411,00	4.250.000,00	16.360.314,00
Spese in c/ Capitale	8.169.903,00	3.940.411,00	4.250.000,00	16.360.314,00

In merito si osserva che:

- le previsioni sono coerenti con quanto riportato nella R.P.P. 2014/2016;
- le spese per investimenti sono finanziate esclusivamente con risorse del titolo IV;
- non sono previste nuove accensioni di finanziamenti/mutui, come già riferito nella *sezione dell'indebitamento*;
- l'Ente non prevede alcuna ipotesi di alienazione di beni propri.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'analisi delle voci contabili, come già riscontrato negli ultimi esercizi, evidenzia una situazione finanziaria connotata da severe criticità, che lasciano, oggettivamente, pochi spazi di manovra per la realizzazione di una concreta azione di programmazione, anche a breve termine.

Risulta chiaro, infatti, che la quasi totalità delle risorse previste sono appena sufficienti a coprire spese fisse o comunque indispensabili per assicurare il funzionamento dei servizi essenziali.

La nota positiva è rappresentata dal concreto avvio di una seria lotta al fenomeno dell'evasione dei tributi locali, come testimoniano i dati relativi alla sola tipologia delle aree fabbricabili. E' di tutta evidenza, a tal proposito, che ciò deve essere solo il punto di partenza di un'attività che quanto prima dovrà estendersi, oltre che agli altri immobili, anche a tutti gli altri tributi, recuperando nel contempo le annualità ancora accertabili.

Quanto sopra porta a due immediate riflessioni in merito alla verifica degli equilibri finanziari dell'Ente:

1. l'esercizio 2014 si presenta come uno dei più critici dal punto di vista della reale disponibilità finanziaria, atteso che, come innanzi detto, è praticamente certo che le entrate previste a titolo di Imu sulle aree fabbricabili verranno incassate solo al termine della fase di accertamento; ciò richiederà da parte dei singoli responsabili una particolare attenzione, laddove sia naturalmente possibile, nella liquidazione e pagamento delle spese impegnate, al fine di limitare al massimo l'inevitabile ricorso all'anticipazione di tesoreria;
2. il sollecito avvio dell'attività di recupero dei tributi evasi, tuttavia, anche stimando per difetto l'introito che potrebbe derivarne, lascia sufficientemente tranquilli per quel che concerne la salvaguardia di detti equilibri, anche ipotizzando scenari particolarmente negativi circa l'emersione di passività latenti, prevalentemente connesse a spese legali di vecchia data.

Su tale ultimo aspetto, il Revisore, visto l'andamento del fenomeno registrato negli ultimi esercizi, ha avanzato formale richiesta al responsabile del settore interessato al fine di poter quantificare eventuali richieste creditorie ancora insoddisfatte, non ricevendo, ad oggi, alcun riscontro.

Riguardo ai suggerimenti, si ripete quanto già elencato nella relazione al consuntivo 2013, data 07/05/2014 verbale n. 19 del 07/05/2014, protocollato n. 4143, invitando:

- a definire l'opera di inventariazione, premessa indispensabile per la realizzazione di un valido piano di valorizzazione e sfruttamento del patrimonio immobiliare;
- ad attuare concretamente la direttiva in materia di Tempestività dei Pagamenti, recentemente integrata con nuove e più stringenti disposizioni volte ad assicurare, in generale, un ridimensionamento del fenomeno rappresentato dai crediti vantati nei confronti della pubblica amministrazione (vedasi norme operative sulla *Piattaforma dei Crediti Commerciali*);
- alla predisposizione e pubblicazione sul sito web del Piano triennale di contenimento delle

- spese, con la conseguente trasmissione alla Corte dei Conti;
- all'istituzione dell'Albo dei Beneficiari di contributi e benefici di natura economica, rispettando altresì gli obblighi di pubblicità del suo contenuto.

Il Revisore, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, richiamando quanto innanzi di volta in volta già evidenziato, considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

a.1) Entrate

che le entrate previste risultano complessivamente attendibili, con riserva di verificare:

per la risorsa 01.01.0050 "ALTRE IMPOSTE", con riferimento alla TASI, il riscontro del gettito effettivo in sede di assestamento;

per la risorsa 03.05.0940 "PROVENTI DIVERSI", con riferimento al *Credito Iva 2013*, il propedeutico rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa fiscale ai fini del corretto utilizzo in compensazione;

per la risorsa 04.05.1050 "PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE", per la quota del 55%, il riscontro del gettito effettivo in sede di assestamento;

a.2) Spese

che le previsioni di spesa risultano complessivamente congrue, fatta eccezione:

per l'intervento 1.01.02.03 "PRESTAZIONI DI SERVIZI", con riferimento alle *Spese per liti e risarcimenti*, per le quali il settore dovrà completare l'acquisizione delle convenzioni con i legali, in relazione agli incarichi affidati nel corrente esercizio;

per l'intervento 1.01.08.08 "ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE", con riferimento alle *Spese per riconoscimento DFB*, per le quali il settore dovrà completare la ricognizione delle eventuali pendenze, come sopra riferito e,

conseguentemente, ritiene opportuno e prudente vincolare, fino all'adempimento dell'Assestamento Generale ex art. 174 del Tuel:

oltre all'intero fondo di riserva pari ad € 32.720,88, una quota pari ad € 150.000,00 delle spese correnti, escludendo quelle fisse e/o inderogabili.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

1. i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
2. gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
3. gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, con la seguente riserva:

per la risorsa 04.05.1050 "PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE", per la quota del 45%, il riscontro del gettito effettivo in sede di assestamento;

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente disponibili le fonti riportate in bilancio.

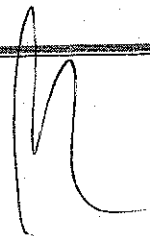
d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

1. spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
2. spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
3. spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Revisore Unico:

1. ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
2. ha rilevato la coerenza interna, la prevalente congruità ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
3. ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, nel rispetto del succitato vincolo e con il riscontro delle eccezioni come meglio sopra specificato,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico
(dott. Filippo Belgiglio)

